

Venerdì 19 e Sabato 20 aprile

presso Sala "La Porta"

"QUALI PROSPETTIVE PER GLI HANDICAPPATI
DOPO LA SCUOLA DELL'OBBLIGO?"

PROGRAMMA:

Venerdì 19 aprile ore 21 LA SCUOLA SUPERIORE: UN LABORATORIO DI
SOCIALIZZAZIONE?

Intervengono: Edoardo Facchinetti, centro "La Porta"
Gino Gelmi, insegnante all'ITIS di Albino
Walter Tarchini, AEPER

Sabato 20 aprile ore 15.00 IL LAVORO: UN DIRITTO DI TUTTI.

Intervengono: Ugo Albrighoni, Comitato Provinciale
per l'inserimento al lavoro degli handicappa
ti.
Adriano Peracchi, Coordinatore del C.F.P.H.
di Gazzaniga
Alberto Preda, CLAS

Conclusioni: Maria Pia Colonna, Comunità di Capodarco.

Il convegno vuole essere semplicemente un momento di confronto e comunicazione tra alcune esperienze e sperimentazioni significative realizzate in provincia di Bergamo nell'ambito del lavoro e della scuola media superiore insieme a persone disabili.

Verrà affrontato in primo luogo il nodo scolastico focalizzando l'attenzione in particolare sulle esperienze di Albino. Non si parlerà tanto di inserimento dei portatori di handicaps in una realtà già data (in questo caso la scuola), quanto piuttosto della possibilità di "giocare" la scuola come laboratorio di trasformazione, socializzazione intervento nella realtà, a partire dalla presenza delle persone handicappate. Di conseguenza un ruolo importante è rivestito dalla dimensione del territorio con tutto ciò che in esso si muove in questa direzione.

Il secondo punto riguarda il lavoro. I problemi sono molti: la legislazione, la crisi economica, il non adeguato impegno delle istituzioni pubbliche, ecc. Per non cadere in discorsi meramente ideologici il problema verrà affrontato da tre "situazioni" definite: la formazione professionale, la possibilità di accesso al lavoro e la cooperazione autogestita.

Non si ha la presunzione di credere di poter risolvere i problemi con un incontro; ma quanto meno cercare di riaffermare con forza e determinazione che il lavoro è un diritto di tutti, nessuno escluso.

Infine le conclusioni del convegno sono state affidate ad una persona "esterna" a Bergamo (ma "interna" alle questioni). E' il tentativo di "valutare" il peso specifico delle parole spese, non per dare giudizi o patenti di validità, ma per aprire prospettive per il futuro.